

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 348

Estratto del processo verbale della seduta n. 91 del 18 aprile 2016

Oggetto: Nomina Responsabile della conservazione interno al Consiglio regionale.

Presiede il Presidente Franco IACOP

Sono presenti:

i Vice Presidenti Igor GABROVEC
Paride CARGNELUTTI

i Consiglieri Segretari Emiliano EDERA
Bruno MARINI
Claudio VIOLINO

E' assente:

il Consigliere Segretario Daniele GEROLIN

Assistono:
il Segretario generale Augusto VIOLA
il Vice Segretario generale Gabriella DI BLAS

Verbalizza Arianna SCUDIERO

AR/dp

Nomina Responsabile della conservazione interno al Consiglio regionale.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000, e successive modificazioni, recante "Regole tecniche per il protocollo informatico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 428";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la deliberazione CNIPA n. 11/2004 del 19 febbraio 2004, recante "Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali – articolo 6, commi 1 e 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e, in particolare, gli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice";

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177, recante "Riorganizzazione del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione, a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTI gli articoli da 19 a 22 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", con cui è stato soppresso DigitPA e le funzioni sono state attribuite all'Agenzia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013, recante "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2 e 71", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 maggio 2013, n. 117;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013, recante "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5 -bis, 23 -ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44 -bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione

digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.”, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 20 alla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 59, di data 12 marzo 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013, recante “Regole tecniche per il protocollo informatico, in attuazione agli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71 del Codice dell’Amministrazione Digitale”;

VISTA la propria delibera n. 132, approvata nella seduta n. 33 del 19 marzo 2014, con la quale era stato individuato nel dirigente del Servizio affari generali, dott. Antonio Feruglio, il Responsabile della conservazione, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013, recante “Regole tecniche in materia di conservazione di documenti informatici, in attuazione agli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71 del Codice dell’Amministrazione Digitale”;

VISTA la propria delibera n. 295 del 26 novembre 2015, con la quale è stato è soppresso il Servizio affari generali e, contestualmente, è stato istituito il Servizio sistemi informativi, comunicazione e affari generali nell’ambito dell’Area generale del Consiglio regionale, con decorrenza dal 1° gennaio 2016;

VISTO l’allegato B della suddetta delibera n. 295, che attribuisce al Servizio sistemi informativi, comunicazione e affari generali, in particolare, le seguenti competenze:

1. Cura la tenuta del protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e degli archivi;
2. Pianifica, sviluppa e gestisce il sistema informativo-informatico consiliare, anche sotto il profilo della sicurezza dei dati, curando, in particolare, l’attività di progettazione e realizzazione, anche mediante il ricorso a risorse esterne, dei sistemi software volti a supportare le azioni di dematerializzazione nei processi e nei procedimenti del Consiglio regionale e a rendere maggiormente efficaci, efficienti e trasparenti le procedure e l’assolvimento dei compiti istituzionali;
3. Assicura l’integrazione del sistema informativo consiliare con altri sistemi informatico-informativi, in particolare con quello dell’Amministrazione regionale;
4. Cura i rapporti con gli organismi nazionali governativi di indirizzo, integrazione e controllo dell’attività di informatizzazione della pubblica amministrazione, anche al fine di assicurare l’assolvimento degli adempimenti on-line previsti a carico delle amministrazioni pubbliche dalle normative vigenti in materia di comunicazione e di monitoraggio;
5. Cura la progettazione, gestione ed evoluzione delle banche dati degli atti, dei procedimenti e dei processi a supporto della pubblicazione dei dati previsti dalla L n. 190/2013 e del d.lgs. n. 33/2013, assicurandone l’integrazione con il sistema informativo consiliare;
6. Cura i rapporti ed il coordinamento funzionale con la società informatica *in house* della Regione Friuli Venezia Giulia e gli affidamenti alla medesima società;

CONSIDERATO che fra le competenze assegnate al Servizio sistemi informativi, comunicazione e affari generali rientrano la tenuta, la sicurezza e l’implementazione del sistema informatico del Consiglio regionale, con la promozione dell’integrazione con altre reti informatiche e dello sviluppo dell’informatizzazione degli uffici consiliari;

VISTA la propria delibera n. 311, approvata nella seduta n. 83 del 30 dicembre 2015, con cui è stato conferito alla dirigente regionale, dott.ssa Antonina Ristagno, l'incarico di Direttore del sistemi informativi, comunicazione e affari generali con decorrenza dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2017;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del nuovo Responsabile della conservazione, individuato nel dirigente del Servizio sistemi informativi, comunicazione e affari generali per lo specifico impegno che questa figura impone;

RITENUTO quindi di individuare nella dirigente del Servizio sistemi informativi, comunicazione e affari generali, dott.ssa Antonina Ristagno, il Responsabile della conservazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013, recante "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5 -bis , 23 -ter , comma 4, 43, commi 1 e 3, 44 , 44 -bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.";

VISTO l'articolo 9, comma 2, lettera g), del Regolamento interno del Consiglio regionale;

all'unanimità

delibera

- di individuare nella dirigente del Servizio sistemi informativi, comunicazione e affari generali, dott.ssa Antonina Ristagno, il Responsabile della conservazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013, recante "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5 -bis , 23 -ter , comma 4, 43, commi 1 e 3, 44 , 44 -bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.";

- il Responsabile della conservazione è tenuto in particolare ad assicurare lo svolgimento delle seguenti attività:

a) determinazione, individuazione e verifica dell'integrità del contenuto dei documenti da porre in conservazione inviati all'Insiel S.p.A.;

b) invio all'Insiel S.p.A. di documenti informatici statici e non modificabili, con apposizione di firma digitale, ai sensi della normativa vigente in materia e in particolare del DPCM 22 febbraio 2013, e successive modificazioni e integrazioni;

c) rispetto dei termini e dei compiti stabiliti a carico dell'ufficio in base a quanto indicato dal Manuale della Conservazione adottato dalla Regione e dall'allegato al decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government 13 maggio 2011, n. 1390, che ha introdotto la classe documentale denominata "Decreti Consiglio";

d) rispetto delle procedure di generazione, consegna, blocco e rigenerazione dei Codici Identificativi Personali (User ID e password) ai fini dell'accesso al sistema di conservazione e obbligo di custodire i Codici Identificativi Personali, adottando le opportune misure di sicurezza per evitare furti, smarrimenti ovvero situazioni in cui terzi non autorizzati possano prenderne visione o entrarne in possesso;

e) attività di supporto all'Insiel S.p.A. in merito alla risoluzione delle eventuali anomalie riscontrate nella presa in carico da parte del sistema di conservazione dei documenti inviati dall'ufficio.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

LA VERBALIZZANTE
Arianna Scudiero